



# **COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

*Città Metropolitana di Messina*

**Ufficio di Gabinetto**

\*\*\*\*\*

li, 31 ottobre 2018

## **PIANO DI RIEQUILIBRIO E FONDO DI ROTAZIONE: UN'OPPORTUNITA' CHE L'AMMINISTRAZIONE OFFRE ALLA CITTA'!**

In questi ultimi giorni che ci dividono dalla riunione in cui il Consiglio Comunale sarà chiamato ad esprimersi sul Piano di riequilibrio finanziario del Comune si fa sempre più intensa la discussione sui contenuti del percorso di risanamento avviato dall'Amministrazione.

Il tema è sempre quello: la necessità di ricorrere al Fondo e le conseguenze che taluno vuole paventare.

Nell'incontro di ieri pomeriggio con le Commissioni Consiliari i tecnici della Società di consulenza che ha curato l'approntamento del Piano hanno evidenziato l'insostenibilità di un percorso di risanamento che non attinga al Fondo di rotazione.

La grande massa debitoria che il Comune ha accumulato nel corso degli anni passati può essere seriamente aggredita soltanto attingendo al Fondo, che è palesemente l'unico strumento (e che non comporta costi aggiuntivi) in grado di consegnare al Comune la leva finanziaria da utilizzare per estinguere efficacemente e rapidamente l'esposizione debitoria dell'Ente e per assicurare allo stesso tempo il pareggio di bilancio diversamente non conseguibile: nelle previsioni del Piano i debiti vengono spalmati in venti anni, mentre il rimborso del Fondo di rotazione è previsto in un periodo di dieci anni.

L'unico aumento d'imposte è quello della TASI.

**Attenzione: stiamo parlando di un aumento di aliquota fino allo 0,80% che andrebbe ad incidere soltanto sulle cosiddette "seconde case" (e non sulle abitazioni principali!) e che, in ogni caso, graverebbe sui cittadini per non più di qualche decina di euro: si stima che l'incremento medio sarebbe di circa 10/15 euro annui.**

A fronte di ciò si possono mantenere tutti i servizi!

In questi anni l'Amministrazione ha investito sul territorio per sostenere la crescita sociale e lo sviluppo economico; e la Città si è risvegliata, questo è innegabile, anche se tanta strada resta ancora da percorrere!

**L'alternativa ad un Piano di riequilibrio senza accesso al Fondo di rotazione oggi è una soltanto: il dissesto!**

In questo caso sì che gli effetti sarebbero nefasti per la Città: più tasse e meno servizi per i cittadini!

**C'è qualcuno che vuole questo? Qualcuno che non vuole i trasporti scolastici, che non vuole la mensa per i nostri ragazzi, che preferisce vendere tutti gli immobili del Comune (dunque della Città) piuttosto che farsi dare le risorse dallo Stato (a costo zero)? Che vuole chiudere il Teatro, che preferisce vedere abbassate le saracinesche dei locali già alle 8 di sera?**

**La verità vera è una sola: il Fondo di rotazione è un'opportunità offerta alla Città ed è l'unica strada percorribile per mantenere i servizi ai cittadini!**

A questo proposito forse qualcuno farebbe bene a riflettere con attenzione sulle ragioni per cui il Legislatore ha previsto sia la procedura di riequilibrio sia l'accesso al fondo di rotazione come strumenti cui le amministrazioni possono ricorrere per sostenere il percorso di risanamento!

*L'Amministrazione comunale*